

Comune di Valgioie



Relazione al Rendiconto della Gestione

Esercizio 2023

REDATA DALLA GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011

**PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2023 RIFERIMENTI
NORMATIVI**

Sulla base del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, contenuto nell'allegato n. 4/1 approvato dal D.lgs. 118/2011 e da ultimo aggiornato al Decreto ministeriale del 7 luglio 2015, gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

A questo proposito l'art. 11 (Schemi di bilancio) del D.Lgs 118/2011 prevede che:

1. Le amministrazioni pubbliche adottano i seguenti comuni schemi di bilancio:

- a) allegato n. 9, concernente lo schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- b) allegato n. 10, concernente lo schema del rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale semplificato.
- c) allegato n. 11, concernente lo schema del bilancio consolidato disciplinato dall'articolo 11-ter. omissis.....

2. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto, documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, deve contenere quanto segue:

- a. i criteri di valutazione utilizzati;
- b. le principali voci del conto del bilancio;
- c. le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e. le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f. l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g. l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h. l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i. l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j. gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k. gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m. l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

Relazione Conto Consuntivo 2023

Comune di Valgioie					
Quadro Generale Riassuntivo (Anno 2023)				Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione	
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		82.787,19			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽²⁾	36.202,60	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽³⁾	11.802,42		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁶⁾	0,00				
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	543.639,44	810.814,15	TITOLO 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁷⁾	622.511,21 15.631,74	928.468,74
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	36.601,15	107.452,58			
TITOLO 3 - Entrate straordinarie	72.201,19	166.246,85			
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	230.470,25	279.666,05	TITOLO 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁸⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	149.638,95 41.895,26 0,00	48.635,30
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁹⁾	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	882.912,03	1.364.179,63	Totale spese finali	829.677,26	977.104,04
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborsi di prestiti Fondo anticipazioni di liquidità ⁽¹⁰⁾	3.615,13 0,00	3.615,13
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	213.048,67	213.048,67	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	213.048,67	213.048,67
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	119.919,96	117.777,96	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	119.919,90	177.980,46
Totale entrate dell'esercizio	1.215.880,60	1.695.006,28	Totale spese dell'esercizio	1.166.260,96	1.371.748,30
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.227.683,00	1.777.793,47	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.202.463,56	1.371.748,30
DISAVANZO DI COMPETENZA di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽¹¹⁾	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	25.219,44	406.045,17
TOTALE A PAREGGIO	1.227.683,00	1.777.793,47	TOTALE A PAREGGIO	1.227.683,00	1.777.793,47
			GESTIONE DEL BILANCIO		
			a) Avanzo di competenza (+)/Disavanzo di competenza (-)	25.219,44	
			b) Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽¹²⁾	3.205,81	
			c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽¹³⁾	11.497,82	
			d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	10.515,81	
			di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽¹⁴⁾	0,00	
			GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
			d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	10.515,81	
			e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽¹⁵⁾	-106.648,02	
			f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	117.163,83	
			di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. ⁽¹⁶⁾	0,00	
			di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.	0,00	

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n.118/2011.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2023 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs.n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

a) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2023. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2023 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono lasciati a residuo le somme accertate grazie ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi per l'importo indicato nel prospetto di dettaglio **“Determinazione FCDE al 31.12.2023 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione”**, inserito nella presente relazione.

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

Tra prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle **“principali voci del conto del bilancio”**.

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

1.1 Bilancio – approvazione. Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023, correlato dagli allegati di cui al D.Lgs nr. 118/2011 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 9 del 22/02/2023, esecutiva ai sensi di legge.

Variazioni di bilancio eseguite

1.2 Bilancio – variazioni – Prelievi dal fondo di riserva. Successivamente all'approvazione sono state apportate al bilancio variazioni con i seguenti atti amministrativi, divenuti esecutivi ai sensi di legge:

Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	18	21/04/2023	VARIAZIONE NR. 1 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2024/2025 AI SENSI DELL'ART. 175 , COMMA 4 E 5 DEL TUEL E S.M.I. ESEC. IMM. Ratificata con deliberazione di C.C. nr. 20 del 12.06.2023
GC	32	22/09/2023	VARIAZIONE NR. 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2024/2025 AI SENSI DELL'ART. 175 , COMMA 4 E 5 DEL TUEL E S.M.I. ESEC. IMM. Ratificata con deliberazione di C.C. nr. 31 del 25.11.2023
GC	999	22/03/2024	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	23	28/07/2023	VARIAZIONE GENERALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO 2023/2024/2025 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 8 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI ART.193, C.3 DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267 (VARIAZIONE N.2) .
CC	22	18/11/2023	VARIAZIONE N. 6 AL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2023/2025, AI SENSI ART. 175, C.2 DEL TUEL 267/2000.

Si dà atto di aver proceduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28.07.2023.

Sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater e precisamente le seguenti:

1 – RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già ampiamente trattati in premessa) - l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "principali voci del conto del bilancio".

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				82.787,19
RISCOSSIONI	(+)	716.665,08	978.341,20	1.695.006,28
PAGAMENTI	(-)	507.931,83	863.816,47	1.371.748,30
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			406.045,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			406.045,17
RESIDUI ATTIVI	(+)	191.585,58	257.539,40	429.124,98
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	347.911,90	244.917,49	592.829,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			15.631,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			41.895,26
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			184.813,76

Tali valori sono stati determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenza, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) indica una scarsa capacità di previsione nell'andamento delle entrate che inevitabilmente conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura da parte delle entrate.

Nell'anno 2023 la gestione finanziaria 2023 è stata condizionata dagli effetti derivanti dalla crisi energetica derivante anche dalla situazione di conflitto in atto. Le maggiori spese sostenute sono state mitigate dai ristori ricevuti nel corso dell'anno e dettagliati nel paragrafo 3.2.2. delle entrate (trasferimenti correnti).

1.1. La composizione del risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall'allegato n. 10, lettera a), al D.Lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

I. la parte accantonata, che è costituita:

- a) dall'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- b) dagli ulteriori accantonamenti se necessari, per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, al trattamento di fine mandato del Sindaco, degli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni iscritte a patrimonio, ecc.);

II. la parte vincolata, che è costituita:

- a) da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
- b) da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;
- c) da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
- d) da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

III. la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

E' appena il caso di ricordare che non figurano tra le componenti il risultato d'amministrazione le risorse, già accertate ed imputate, destinate a finanziare impegni (relativi ad investimenti o ad altre spese pluriennali) imputati ai futuri esercizi, le quali trovano iscrizione nel relativo fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa.

Relazione Conto Consuntivo 2023

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2023 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	185.788,38
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	263.067,63
Totale parte accantonata (B)	569.999,13
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	13.261,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	65.853,40
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	79.114,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	57.785,44
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-400.942,09
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Si evidenzia che, rispetto all'annualità 2022 nel quale l'ente presentava un totale parte disponibile pari a € - 538.310,72, il risultato al 31.12.2023 è in miglioramento.

Nello specifico tale miglioramento è dovuto a:

- Riduzione del fondo contenzioso € 17.000,00 in quanto è stato regolarmente pagato il debito nei confronti di Enel Sole SPA
- Miglioramento dei tempi di pagamento che ha comportato l'eliminazione del fondo garanzia debiti commerciali per € 33.005,54 e la non necessità di accantonare la quota stanziata in bilancio per l'importo di € 20.000,00;
- Maggior incasso sulle entrate correnti : contributi ordinario stato per € 5.351,58 – fitti reali di fabbricati € 2.496,36 – assistenza scolastica € 1.193,45 – sovraccanoni bim per € 1.100,40;
- Diminuzione del fondo crediti di dubbia esigibilità per l'importo di € 28.552,18 ;

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti, risultanti quale sommatoria delle composizioni al 1.1.2023, a cui vanno dedotti gli utilizzi avvenuti nel 2023, i vincoli eventualmente da cancellare per accertato superamento delle motivazioni che avevano determinato l'accantonamento prudenziale e a cui vanno aggiunte le risultanze della gestione 2023:

Relazione Conto Consuntivo 2023

- Accantonati per Anticipazioni di liquidità

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo perdite società partecipate

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
17.000,00	0,00	0,00	-17.000,00	0,00

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
214.340,56	0,00	0,00	-28.552,18	185.788,38

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione una quota a copertura dei crediti di difficile esazione, calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, e in particolare nell'esempio n. 5.

In particolare, il fondo è la sommatoria di un insieme di svalutazioni ottenute tramite il prodotto di due fattori ben definiti dai principi contabili. Le variabili che incidono su questo calcolo sono:

- la percentuale di svalutazione: desunta dal complemento a 100 della media quinquennale semplice della capacità di riscossione, ottenuta dal rapporto tra incassi in conto residui e i residui iniziali;
- la posta da svalutare: coincide con i crediti propri dall'ente desunti dagli elaborati della revisione ordinaria dei residui.

In sede di rendiconto, il FCDE è calcolato come media semplice del rapporto tra incassi in c/competenza e accertamenti in c/competenza del quinquennio precedente.

Questo principio contabile, in conclusione, trova riconoscimento costituzionale sin dal 2013 per il tramite della sentenza della Corte Costituzionale 5 giugno 2013 n. 138 che, oltre a riprendere i principi fondamentali propri della stesura dei bilanci degli enti territoriali tra cui veridicità e "il principio della previa dimostrazione analitica dei crediti e delle somme da riscuotere", ha identificato l'allora fondo svalutazione crediti quale strumento idoneo a garantire l'equilibrio finanziario nel tempo. In buona sostanza vengono messe in sicurezza, con apposito accantonamento, entrate che difficilmente avranno la loro manifestazione di cassa. Cioè si impedisce all'ente di spendere somme non ancora introitate.

L'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 ha provocato una forte contrazione delle entrate.

Relazione Conto Consuntivo 2023

Minori accertamenti, senz'altro, ma anche minori incassi, legati appunto al blocco delle attività previsti dai decreti emergenziali.

Per evitare che questa situazione penalizzi oltre misura le amministrazioni, l'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 ha introdotto una norma che consente di sterilizzare nel calcolo della media i dati del 2020 e del 2021, sostituendoli con quelli del 2019.

L'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 recita infatti:

“1. A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 2 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020”.

Si dà atto che l'ente non si è avvalso della facoltà prevista dalla norma citata.

Il FCDE al 31.12.2023 risulta composto, nel dettaglio, come da seguente prospetto:

Relazione Conto Consuntivo 2023

Comune di Valgioie

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Anno 2023)

Tipologia	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità ((e) = (e) / (c))
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	121.875,16	165.146,69	287.021,85			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	121.875,16	165.146,69	287.021,85	177.785,83	177.785,83	61,94%
1010300	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	121.875,16	165.146,69	287.021,85	177.785,83	177.785,83	61,94%
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI						
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	13.921,17	1.960,82	15.881,99	0,00	0,00	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	13.921,17	1.960,82	15.881,99	0,00	0,00	0,00%
3010000	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE						
	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.505,58	1.251,40	14.756,98	6.437,07	8.802,55	54,23%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborzi e altre entrate correnti	1.132,82	67,00	1.199,82	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	14.638,40	1.318,40	15.956,80	6.437,07	8.802,55	50,15%
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	79.903,91	4.356,81	84.260,72			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	79.903,91	4.356,81	84.260,72			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	79.903,91	4.356,81	84.260,72	0,00	0,00	0,00%
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	230.338,64	172.782,72	403.121,36	184.222,90	185.788,38	46,09%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	79.903,91	4.356,81	84.260,72	0,00	0,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	150.434,73	168.425,91	318.860,64	184.222,90	185.788,38	58,27%

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	403.121,36	185.788,38
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00	0,00
TOTALE	403.121,36	185.788,38

Relazione Conto Consuntivo 2023

- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
287.952,12	0,00	3.205,81	-28.090,30	263.067,63

Di seguito la specifica degli altri accantonamenti :

- fondo accantonamento indennità di fine mandato del Sindaco ;
- fondo accantonamenti rinnovi contrattuali (dipendenti e segretario comunale);
- Fondo passività potenziali : Comune di Giaveno – Comune di Trana – Unione Val Sangone

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione e del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
13.261,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.261,00

Di seguito la specifica dei vincoli derivanti da leggi e da principi contabili :

- Quota Tari 2020 ;
- Interventi su edifici di culto - l.r. 15/89

- Vincoli da trasferimenti

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione e del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
55.755,48	0,00	208.651,91	155.258,83	41.895,26	1.399,90	0,00	11.497,82	65.853,40

Relazione Conto Consuntivo 2023

Di seguito la specifica dei vincoli derivanti da trasferimenti :

- Contributo dello stato oo.pp.: gestione straordinaria del patrimonio;
- FFF 2021 – Quota Tari
- Fondo solidarieta alimentare 2021
- Trasferimento sostegno attività produttive 2021
- Trasferimento centri estivi 2021
- Trasferimento sostegno attività produttive 2020
- Contributi per investimenti per messa in sicurezza patrimonio comunale
- Contibuto Ministero degli Interni art. 1 Legge 160/2019
- Centri Estivi
- Contributo regionale per PTR (piano territoriale regionale) - e PTP (piano territoriale patrimonio)
- Contibuto Ministero degli Interni art. 1 Legge 160/2019
- Fondo ass.aut. alunni con disabilità.
- Centri estivi.
- Contributo indennità amministratori non utilizzato

- Vincoli dalla contrazione di mutui

Risorse vinc. nel risultato di amministrazioni al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazioni (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione e del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazioni al 31/12/2023
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Risorse vinc. nel risultato di amministrazioni al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazioni (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione e del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazioni al 31/12/2023
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2023

- Altri vincoli

Risorse vinc. nel risultato di amministrazioni al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazioni (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione e del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazioni al 31/12/2022
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincolati destinati agli investimenti

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2023
57.785,44	0,00	0,00	0,00	0,00	57.785,44

Di seguito la specifica dei vincoli derivanti da trasferimenti :

- Proventi concessioni cimiteriali;
- Proventi concessioni edilizie anni precedenti
- Avanzi es. precedenti - Utilizzo fondo pluriennale vincolato – manutenzione e sistemazione strade comunali

2 – LA GESTIONE COMPETENZA

Con il termine “gestione di competenza” si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

I risultati della gestione di competenza (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario (Principio dell'equilibrio di bilancio) non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

Non a caso l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese.

Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Non sempre però questa soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza così sintetizzabile:

Relazione Conto Consuntivo 2023

Totale accertamenti	(+)	€.	1.215.880,60
Totale impegni	(-)	€.	1.108.733,96
Avanzo		€.	107.146,64
FPV corrente	(+)	€.	11.802,40
FPV capitale	(+)	€.	0,00
A.A.	(+)	€.	0,00
Disavanzo	(-)	€.	36.202,60
FPV spese	(-)	€.	57.527,00

Saldo gestione competenza €. 25.219,44

Il valore “segnaletico” del risultato della gestione di competenza si arricchisce di ulteriori significati se viene disaggregato ed analizzato, secondo una classificazione ormai fatta propria dalla dottrina e dal legislatore, in quattro principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione:

- **il Bilancio corrente** è deputato ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, oltre al sostenimento di quelle spese che non presentano effetti sugli esercizi successivi;
- **il Bilancio investimenti** è volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente e che incrementano o decrementano il patrimonio del Comune;
- **il Bilancio per movimenti di fondi** è finalizzato a presentare quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici;
- **il Bilancio della gestione per conto di terzi** sintetizza posizioni anch'esse compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'ente. Questa suddivisione, con riferimento ai dati del nostro ente, trova adeguata specificazione nella tabella seguente:

Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2023 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		82.787,19
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	11.802,40	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	543.639,44	810.814,15
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	36.601,15	107.452,58
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	72.201,19	166.246,85
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	230.470,25	279.666,05
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	882.912,03	1.364.179,63
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	213.048,67	213.048,67
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	119.919,90	117.177,98
Totale entrate dell'esercizio	1.215.880,60	1.777.793,47
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.227.683,00	1.777.793,47
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	1.227.683,00	1.777.793,47

Relazione Conto Consuntivo 2023

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	36.602,60	
Titolo 1 – Spese correnti	622.511,31	928.468,74
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	15.631,74	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	149.638,95	48.635,30
<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	41.895,26	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<i>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	
Totale spese finali	829.677,26	977.104,04
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	3.615,13	3.615,13
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	213.048,67	213.048,67
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	119.919,90	177.980,46
Totale spese dell'esercizio	1.166.260,96	1.371.748,30
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.202.463,56	1.371.748,30
AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	25.919,44	406.045,17
TOTALE A PAREGGIO	1.227.683,00	1.777.793,47

Verifica degli equilibri di bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli:

- Equilibri di parte corrente, distinti in risultato di competenza di parte corrente, equilibrio di bilancio di parte corrente ed equilibrio complessivo di parte corrente.

Il risultato di competenza di parte corrente è determinato dalla differenza tra le seguenti voci di cui alla lettera a) e quelle di cui alla lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese correnti, le spese per trasferimenti in c/capitale e le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (dando evidenza ai rimborsi anticipati), incrementati dell'importo degli stanziamenti definitivi di bilancio relativi al fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente, al fondo pluriennale vincolato di spesa per gli altri trasferimenti in conto capitale al ripiano del disavanzo e al fondo anticipazioni di liquidità.

Relazione Conto Consuntivo 2023

- b) gli accertamenti riguardanti le entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata), i contributi destinati al rimborso dei prestiti, le entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, incrementati dagli stanziamenti definitivi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Il prospetto degli equilibri degli enti locali distingue le voci che concorrono al risultato di competenza di parte corrente in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente pari al risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o il disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -) al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo di parte corrente è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente è specificato nel prospetto "verifica equilibri" di seguito riportato.

- Equilibri in c/capitale, distinti in risultato di competenza in c/capitale, equilibrio di bilancio in c/capitale ed equilibrio complessivo in c/capitale.

Il risultato di competenza in c/capitale è determinato dalla differenza tra le voci di cui alle seguenti lettera a) e lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese di investimento (al netto dei trasferimenti in c/capitale) e le spese per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale incrementate dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale (al netto del fondo pluriennale vincolato per i trasferimenti in c/capitale) e il fondo pluriennale vincolato per le acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale.
- b) gli accertamenti riguardanti le entrate in conto capitale (al netto dei trasferimenti in c/capitale, dei contributi destinati al rimborso dei prestiti, delle entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e delle altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge), le alienazioni di partecipazioni e conferimenti di capitale e le accensioni dei prestiti (al netto di quelle destinate all'estinzione anticipata di prestiti), incrementati dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato in c/capitale di entrata, l'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale il prospetto determina l'equilibrio di bilancio in c/capitale pari al risultato di competenza in c/capitale (avanzo di competenza in c/capitale con il segno +, o il disavanzo di competenza in c/capitale con il segno -) al netto delle risorse in c/capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate in c/capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina anche l'equilibrio complessivo in c/capitale che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi

Relazione Conto Consuntivo 2023

verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.

Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto che, ai sensi dell'articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'articolo 1, comma 937, della legge n. 145 del 2018, costituisce copertura delle spese di investimento, non rileva ai fini degli equilibri.

Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale è specificato nel prospetto che segue.

- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza, tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Anche per il saldo tra le partite finanziarie è determinato il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo.

Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio complessivo, è finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti.

Infine il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

Comune di Valgioie

Allegato n.10 - Rendiconto della Gestione

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2023)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	11.802,40
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	36.202,60
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	652.441,78 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	622.511,31 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	15.631,74
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	3.615,13 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-13.716,60
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	29.264,14 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		15.547,54
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	3.205,81
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.825,92
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		10.515,81
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-106.648,02

Relazione Conto Consuntivo 2023

Comune di Valgioie

Allegato n.10 - Rendiconto della Gestione

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2023)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	11.802,40
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	36.202,60
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	652.441,78 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	622.511,31 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	15.631,74
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	3.615,13 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-13.716,60
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	29.264,14 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		15.547,54
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	3.205,81
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.825,92
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		10.515,81
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-106.648,02

Relazione Conto Consuntivo 2023

Comune di Valgioie

Allegato n.10 - Rendiconto della Gestione

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2023)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023)
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		25.219,44
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023		3.205,81
Risorse vincolate nel bilancio		11.497,82
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		10.515,81
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-106.648,02
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		117.163,83

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		15.547,54
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	3.205,81
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-106.648,02
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.825,92
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		117.163,83

3 – ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, con questo capitolo approfondiamo i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio, analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2023, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere.

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza". In particolare:

- il **"Titolo 1"** comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- il **"Titolo 2"** vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il **"Titolo 3"** sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il **"Titolo 4"** è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il **"Titolo 5"** propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente;
- il **"Titolo 6"** comprende ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il **"Titolo 7"** che accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Per quanto riguarda le entrate si evidenzia che non sono state aumentate le aliquote IMU, TARI e in generale le aliquote e tariffe per i servizi gestiti dal Comune. Il peso più significativo è costituito dalle entrate tributarie e fiscali (IMU, TARI) e dall'addizionale comunale IRPEF, seguono i proventi derivanti dall'erogazione di servizi. E' utile a tal fine analizzare l'evoluzione delle stesse negli ultimi quattro anni:

Relazione Conto Consuntivo 2023

Descrizione	2020	2021	2022	2023
Titolo I – Entrate tributarie	371.480,96	546.210,40	573.345,89	543.639,44
Titolo II – Trasferimenti correnti	52.808,77	54.637,54	37.643,74	36.601,15
Titolo III – Entrate extratributarie	46.677,22	43.706,70	82.196,86	72.201,19
ENTRATE CORRENTI	470.966,95	644.554,64	693.186,49	652.441,78
Titolo IV – Entrate in conto capitale	147.162,74	106.682,82	53.843,81	230.470,25
Titolo V – Riduzione attività finanz.	-	-	-	-
Titolo VI – Accensione mutui	-	-	-	-
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	147.162,74	106.682,82	53.843,81	230.470,25
TOTALE ENTRATE	618.129,69	751.237,46	747.030,30	882.912,03

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extra-tributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella resa ancora più significativa dal percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni.

Autonomia finanziaria

	Anno 2020	%	Anno 2021	%	Anno 2022	%	Anno 2023	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+II)	418.158,18	89%	589.917,10	92%	655.542,75	95%	615.840,63	94%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	52.808,77	11%	54.637,54	8%	37.641,74	5%	36.601,15	6%
ENTRATE CORRENTI	470.966,95	100%	644.554,64	100%	693.184,49	100%	652.441,78	100%

3.2 – Analisi e composizione delle entrate tributarie

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

Titolo 1° Le entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

Allo stesso tempo occorre tener presente che il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato impone alla Giunta di non poter ridurre le aliquote e le tariffe.

Relazione Conto Consuntivo 2023

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2023 analizzati per tipologia di entrata:

TITOLO 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa									
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	RS	330.988,83	RR	106.693,32	R	-59.148,82	EP	165.146,69
		CP	599.735,69	RC	365.700,26	A	487.575,42	CP	-112.160,27
		CS	930.724,52	TR	472.393,58	CS	-458.330,94	TR	287.021,85
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	RS	275.224,84	RR	282.356,55	R	9.131,71	EP	0,00
		CP	56.212,77	RC	56.064,02	A	56.064,02	CP	-148,75
		CS	329.437,61	TR	338.420,57	CS	8.982,96	TR	0,00
10000	Totale TITOLO 1 :Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	604.213,67	RR	389.049,87	R	-50.017,11	EP	165.146,69
		CP	655.948,46	RC	421.764,28	A	543.639,44	CP	-112.309,02
		CS	1.260.162,13	TR	810.814,15	CS	-449.347,98	TR	287.021,85

Al riguardo si evidenzia come, con l'approvazione dei decreti attuativi del federalismo fiscale ed in particolare con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 23/2011, confermate e integrate nella copiosa legislazione 37 susseguitasi, il panorama delle entrate tributarie dei comuni ha subito una sostanziale modifica sia in termini quantitativi che qualitativi.

Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in cinque "tipologie" delle quali le prime tre misurano le diverse forme di contribuzione (diretta o indiretta) dei cittadini alla gestione dell'ente.

Tra queste, quelle di maggiore interesse per gli enti locali, ed in particolare:

La tipologia **101 “Imposte, tasse e proventi assimilati”** che raggruppa, com'è intuibile tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione, nonché i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione:

- l'imposta municipale propria (IMU);
- la tassa sui rifiuti
- l'addizionale comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche nel caso in cui l'ente si avvalga della facoltà di istituire il tributo.

La tipologia **301 “Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali”** che accoglie il Fondo di Solidarietà e, in genere tutti i trasferimenti compensativi di squilibri tributari, per consentire l'erogazione dei servizi in modo uniforme sul territorio nazionale.

Analisi delle voci più significative del titolo 1°

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 1° ammontano a complessivi €. 543.639,44

Le entrate più rilevanti sono state le seguenti:

Relazione Conto Consuntivo 2023

Descrizione	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Imposte, tasse e proventi assimilati			
Imposta Municipale Propria (IMU)	320.415,19	229.683,89	-28%
ICI/IMU recupero evasione	25.000,00	-	-100%
TA SI recupero	-	-	#DIV/0!
Addizionale IRPEF	95.686,50	95.686,50	0%
TAR I	157.634,00	162.205,03	3%
TAR SU/TAR I recupero evasione	1.000,00	-	-100%
Altri tributi	56.212,77	56.064,02	0%
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	655.948,46	543.639,44	-17%

Titolo 2° Le entrate da trasferimenti correnti

Il Titolo II accoglie al suo interno tutte le forme contributive poste in essere dagli enti del settore pubblico allargato e dell'unione europea nei confronti dell'ente per l'ordinaria gestione e per l'erogazione dei servizi di propria competenza.

In particolare, con l'introduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013 sostituito con il Fondo di Solidarietà) e la contestuale soppressione dei trasferimenti erariali, le voci della tipologia 101 si sono fortemente ridimensionate, in quanto comprendono oggi esclusivamente l'ex Fondo sviluppo investimenti e i trasferimenti erariali eventualmente non fiscalizzati.

Nella tabella che segue vengono riportate le entrate del titolo II suddivise per tipologia:

TITOLO 2 : Trasferimenti correnti									
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	RS	112.562,13	RR	84.772,60	R	-25.828,71	EP	1.960,82
		CP	40.516,03	RC	22.679,98	A	36.601,15	CP	-3.914,88
		CS	153.078,16	TR	107.452,58	CS	-45.625,58	TR	15.881,99
20000	Totale TITOLO 2 :Trasferimenti correnti	RS	112.562,13	RR	84.772,60	R	-25.828,71	EP	1.960,82
		CP	40.516,03	RC	22.679,98	A	36.601,15	CP	-3.914,88
		CS	153.078,16	TR	107.452,58	CS	-45.625,58	TR	15.881,99

Titolo 3° Le Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo 3°) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato in precedenza; in questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno 2023 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

TITOLO 3 : Entrate extratributarie									
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	RS	33.711,64	RR	31.245,08	R	-1.215,16	EP	1.251,40
		CP	71.932,28	RC	55.998,52	A	69.504,10	CP	-2.428,18
		CS	105.643,92	TR	87.243,60	CS	-18.400,32	TR	14.756,98
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,16	A	0,16	CP	0,16
		CS	0,00	TR	0,16	CS	0,16	TR	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	RS	77.505,98	RR	77.438,98	R	0,00	EP	67,00
		CP	2.000,00	RC	1.564,11	A	2.696,93	CP	696,93
		CS	79.505,98	TR	79.003,09	CS	-502,89	TR	1.199,82
30000	Totale TITOLO 3 :Entrate extratributarie	RS	111.217,62	RR	108.684,06	R	-1.215,16	EP	1.318,40
		CP	73.932,28	RC	57.562,79	A	72.201,19	CP	-1.731,09
		CS	185.149,90	TR	166.246,85	CS	-18.903,05	TR	15.956,80

Relazione Conto Consuntivo 2023

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 3° ammontano a complessivi €. 72.201,19

Le entrate più rilevanti sono state le seguenti:

Descrizione	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
Totale Tip. 30100	71.932,28	69.504,10	-3%
Tip. 30200 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi			
Totale Tip. 30200	-	-	#DIV/0!
Tip. 30300 Interessi attivi			
Totale Tip. 30300	-	0,16	#DIV/0!
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale			
Totale Tip. 30400	-	-	0%
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti			
Totale Tip. 30500	2.000,00	2.696,93	35%
Totale entrate extratributarie	73.932,28	72.201,19	-2%

Nella **tipologia 100** relativa ai *Proventi derivanti dalla gestione dei beni* sono inseriti i diritti di segreteria, i proventi derivanti dalle entrate degli utenti dei servizi a domanda individuale, la gestione della mensa scolastica, i proventi diversi, nonché tutti i fitti in essere e le entrate derivanti dal canone occupazione suolo pubblico. Per quanto riguarda le percentuali di copertura dei servizi resi ai cittadini, cosiddetti servizi a domanda individuale, si rimanda all'analisi nella parte spesa.

Nella **tipologia 500** *Rimborsi e altre entrate correnti* troviamo gli indennizzi di assicurazione, introiti diversi da imprese. Troviamo inoltre l'IVA tra le "altre entrate" del titolo terzo, relativa alla gestione dello split payment sui servizi cosiddetti "commerciali" dell'ente. L'Iva da scissione dei pagamenti, trattenuta sui pagamenti delle fatture dei fornitori rappresenta per il Comune contemporaneamente un debito e un credito nei confronti dell'erario e viene contabilizzata in uscita alle partite di giro e accertata al titolo 3° dell'entrata per pari importo.

Titolo 4° Le Entrate in conto capitale

Il Titolo 4° rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5° e 6°, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Anche per le entrate del Titolo 4° il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come riportate nella seguente tabella:

TITOLO 4 : Entrate in conto capitale									
	RS	85.299,62	RR	121.300,81	R	36.001,19		EP	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	CP	83.790,52	RC	46.302,20	A	46.302,20	CP	-37.488,32
		CS	169.090,14	TR	167.603,01	CS	-1.487,13	TR	0,00
	RS	10.155,71	RR	5.798,90	R	0,00		EP	4.356,81
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	CP	208.201,96	RC	75.000,00	A	154.903,91	CP	-53.298,05
		CS	218.357,67	TR	80.798,90	CS	-137.558,77	TR	84.260,72
	RS	2.000,00	RR	2.000,00	R	0,00		EP	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00
		CS	2.000,00	TR	2.000,00	CS	0,00	TR	0,00
	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	CP	40.000,00	RC	29.264,14	A	29.264,14	CP	-10.735,86
		CS	40.000,00	TR	29.264,14	CS	-10.735,86	TR	0,00
	RS	97.455,33	RR	129.099,71	R	36.001,19		EP	4.356,81
40000	Totale TITOLO 4 :Entrate in conto capitale	CP	331.992,48	RC	150.566,34	A	230.470,25	CP	-101.522,23
		CS	429.447,81	TR	279.666,05	CS	-149.781,76	TR	84.260,72

La gestione relativa alle entrate in conto capitale ha evidenziato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Tributi in conto capitale	-	-	
Contributi agli investimenti	83.790,52	46.302,20	-45%
Altri trasferimenti in conto capitale	208.201,96	154.903,91	-
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-
Altre entrate in conto capitale	40.000,00	29.264,14	-27%
Totale entrate in conto capitale	331.992,48	230.470,25	-31%

Contributi per permessi di costruire

La legge n. 232/2016 (art. 1, comma 460) ha previsto che dal 1° gennaio 2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Relazione Conto Consuntivo 2023

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire	2021	2022	2023
Accertamento	17.429,11	47.843,81	29.264,14
Riscossione	17.429,11	47.843,81	29.264,14

Titolo 5° Entrate da riduzione di attività finanziarie

Non ricorre la fattispecie

Titolo 6° Le Entrate da accensione prestiti

Non ricorre la fattispecie

Titolo 7° Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere Le Entrate da accensione prestiti

TITOLO 7: <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>									
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	300.000,00	RC	213.048,67	A	213.048,67	CP	-86.951,33
		CS	300.000,00	TR	213.048,67	CS	-86.951,33	TR	0,00
70000	Totale TITOLO 7: <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	300.000,00	RC	213.048,67	A	213.048,67	CP	-86.951,33
		CS	300.000,00	TR	213.048,67	CS	-86.951,33	TR	0,00

Capacità di indebitamento residua

Com'è noto, agli enti locali è concessa la facoltà di assumere nuove forme di finanziamento solo se sussistono particolari condizioni previste dalla legge: l'articolo 204 del TUEL sancisce, infatti, che “... l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo 45 annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento , a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui”.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Tra questi la capacità di

Relazione Conto Consuntivo 2023

indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita la possibilità di contrarre debiti per gli scopi previsti dalla normativa vigente.

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 01/01/2023;

L'ultimo rigo della tabella propone il valore complessivo di mutui accendibili ad un tasso ipotetico con la quota interessi disponibile:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 546.210,40	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 54.637,54	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 43.706,70	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 644.554,64	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 64.455,46	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 2.243,67	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 62.211,79	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 2.243,67	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100	€ 644.554,64	3,48%

Il Comune di Valgioie rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2021	2022	2023
0,40%	0,51%	0,35%

Relazione Conto Consuntivo 2023

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Residuo debito	54.839,39	51.540,59	48.091,82
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	3.298,80	3.448,77	3.615,13
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)			
Totale fine anno	51.540,59	48.091,82	44.476,69

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Oneri finanziari	2.560,00	2.410,03	2.243,67
Quota capitale	3.298,80	3.448,77	3.615,77
Totale fine anno	5.858,80	5.858,80	5.859,44

Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il nostro ente **non** ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favori di terzi.

Titolo 7° Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo 7° delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della Legge 350/2003, le anticipazioni di tesoreria non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate. Al fine di consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

Relazione Conto Consuntivo 2023

Ai sensi del punto 3.26 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, nel rendiconto è possibile esporre il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. In tal caso, bisogna dar conto di tutte le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno.

Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare

Con riferimento all'anticipazione di tesoreria, l'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale della integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi.

Si evidenzia che questo Ente nel corso dell'esercizio 2022 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

Titolo 9° Le entrate per conto di terzi

Il Titolo 9° afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviando al precedente capitolo relativo a "L'equilibrio del Bilancio di terzi" ed al successivo dedicato al "Titolo 7° della spesa" per ulteriori approfondimenti, nella successiva tabella la spesa del titolo viene presentata suddivisa nelle varie tipologie.

TITOLO 9 : Entrate per conto terzi e partite di giro									
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	RS	4.857,36	RR	4.857,36	R	0,00	EP	0,00
		CP	242.000,00	RC	107.258,81	A	108.758,81	CP	-133.241,19
		CS	246.857,36	TR	112.116,17	CS	-134.741,19	TR	1.500,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	RS	25.677,69	RR	201,48	R	-6.673,35	EP	18.802,86
		CP	55.000,00	RC	5.460,33	A	11.161,09	CP	-43.838,91
		CS	80.677,69	TR	5.661,81	CS	-75.015,88	TR	24.503,62
90000	Totale TITOLO 9 :Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	30.535,05	RR	5.058,84	R	-6.673,35	EP	18.802,86
		CP	297.000,00	RC	112.719,14	A	119.919,90	CP	-177.080,10
		CS	327.535,05	TR	117.777,98	CS	-209.757,07	TR	26.003,62

4 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Relazione Conto Consuntivo 2023

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2023, in occasione dell'approvazione del rendiconto esercizio 2022, è stato iscritto il Fondo pluriennale vincolato di entrata

FONDO PLURIENNALE VINCOLTO PER SPESE CORRENTI	11.802,40
---	------------------

In occasione del riaccertamento ordinario dei residui, con Deliberazione di Giunta Comunale nr. 16 del 13.04.2024 sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31.12.2023 per i quali è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa con la seguente articolazione:

FONDO PLURIENNALE VINCOLTO PER SPESE CORRENTI	15.631,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLTO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	41.895,26

5 – GESTIONE DI CASSA

5.1 - Fondo di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della nuova formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato garantendo un fondo di cassa finale non negativo"
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria
- del rispetto dei tempi medi di pagamento

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

L'oculata gestione delle movimentazioni di cassa, per motivazioni non solo di carattere normativo ma anche legate alla contingente realtà socio-economica, è diventata prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, sia in fase di previsione, di gestione che di rendicontazione perché, oltre che garantire - di fatto - il perseguimento di uno dei principi di bilancio, permette di evitare, o quantomeno contenere, possibili deficit monetari che comportano il ricorso alle onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

Il risultato della gestione di cassa coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o, nel caso in cui il risultato fosse negativo, con l'anticipazione di tesoreria. Ne consegue che il Fondo di cassa finale non può essere negativo, se non nel caso di permanenza, a fine esercizio, dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Relazione Conto Consuntivo 2023

La voce “Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre” evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la Tesoreria Unica e che, al termine dell'anno, non hanno trovato ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

I valori risultanti dal conto del bilancio sono allineati con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e debitamente parificato da questa Amministrazione, come di seguito riportato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 406.045,17
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 406.045,17

La seguente tabella riporta l'evoluzione della situazione di cassa nell'esercizio 2023:

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA al 1 GENNAIO 2023	-	-	82.787,19
RISCOSSIONI (-)	716.665,08	978.341,20	1.695.006,28
PAGAMENTI (+)	507.931,83	863.816,47	1.371.748,30
	DIFFERENZA		406.045,17
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
	FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023		406.045,17

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso di cassa, compensando anche eventuali deficienze di quella di competenza, può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

5.2 - Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Nel corso del 2023 il Comune di Valgioie ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria.

Il Comune di Valgioie nel corso del 2023 non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del D.L. n. 35/2013 e successive integrazioni e modificazioni.

I depositi sul conto di Tesoreria non hanno fatto maturare, comunque, interessi attivi annui essendo i conti gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

6 – ANALISI DELLA SPESA

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'amministrazione nel corso del 2022 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei precedenti capitoli. Tale conoscibilità risulta esaltata dalla struttura della spesa proposta dal rinnovato ordinamento contabile che, com'è noto, privilegia l'aspetto funzionale (ed il riferimento al COFOG) rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le missioni (al posto dei titoli) ed i programmi; ed i programmi, a loro volta, ripartiti in titoli, macroaggregati, ecc...

Pur condividendo la rilevanza informativa della classificazione funzionale proposta dal legislatore, in questa sede, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate, analizzandola dapprima per titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni.

Analisi della spesa per titoli

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente articolazione dei relativi titoli che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una nuova articolazione.

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza".

In particolare:

- Titolo 1° → riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- Titolo 2° → presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- Titolo 3° → descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- Titolo 4° → evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;

Solo per le missioni 60 "*Anticipazioni finanziarie*" e 99 "*Servizi per conto terzi*" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:

- Titolo 5° → sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- Titolo 7° → riassume le somme per partite di giro.

Come per le entrate anche in questo caso l'analisi del titolo viene compiuta separatamente.

Nel nostro ente la situazione relativamente all'anno 2023 si presenta come riportato nella tabella seguente:

Relazione Conto Consuntivo 2023

Descrizione		Impegni	% incidenza
Titolo I	Spese correnti	622.511,31	56%
Titolo II	Spese in c/capitale	149.638,95	13%
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	-	0%
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	3.615,13	0%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	213.048,67	19%
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	119.919,90	11%
TOTALE		1.108.733,96	100%

Analisi dei titoli della spesa

Titolo 1° - Spese correnti

Le spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1°, all'interno delle missioni e dei programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni secondo una classificazione funzionale.

La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011.

Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nelle successive tabelle viene presentata la composizione della spesa per missioni così come riportata nel conto del bilancio 2023:

Relazione Conto Consuntivo 2023

Comune di Valgioie

CONTO DEL BILANCIO (Anno 2023) - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)			
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	36.202,60								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		CP	0,00								
MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	RS	173.529,48	PR	134.755,12	R	-6.974,39	ECP	20.144,13	EP	31.799,97
		CP	393.156,60	PC	224.091,46	I	357.380,73			EC	133.289,27
		CS	551.054,34	TP	358.846,58	FPV	15.631,74			TR	165.089,24
MISSIONE	03 Ordine pubblico e sicurezza	RS	1.950,00	PR	791,82	R	0,00	ECP	287,76	EP	1.158,18
		CP	1.000,00	PC	712,24	I	712,24			EC	0,00
		CS	2.950,00	TP	1.504,06	FPV	0,00			TR	1.158,18
MISSIONE	04 Istruzione e diritto allo studio	RS	269.391,36	PR	105.294,75	R	-1.830,18	ECP	10.177,26	EP	162.266,43
		CP	48.114,41	PC	23.811,61	I	37.937,15			EC	14.125,54
		CS	317.505,77	TP	129.106,36	FPV	0,00			TR	176.391,97
MISSIONE	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	RS	1.000,40	PR	207,40	R	-610,00	ECP	0,00	EP	183,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	1.000,40	TP	207,40	FPV	0,00			TR	183,00
MISSIONE	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	RS	51.605,13	PR	43.478,42	R	-4.066,55	ECP	0,00	EP	4.060,16
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	51.605,13	TP	43.478,42	FPV	0,00			TR	4.060,16
MISSIONE	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	RS	88.731,25	PR	82.985,60	R	-3.453,14	ECP	16.344,48	EP	2.292,51
		CP	168.893,10	PC	137.690,27	I	152.548,62			EC	14.858,35
		CS	257.624,35	TP	220.675,87	FPV	0,00			TR	17.150,86

Comune di Valgioie

CONTO DEL BILANCIO (Anno 2023) - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)			
MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità	RS	40.925,76	PR	29.637,03	R	-11.183,62	ECP	101.511,75	EP	105,11
		CP	318.620,32	PC	108.631,89	I	175.213,31			EC	66.581,42
		CS	317.650,82	TP	138.268,92	FPV	41.895,26			TR	66.686,53
MISSIONE	11 Soccorso civile	RS	1.000,00	PR	1.000,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	1.000,00	PC	1.000,00	I	1.000,00			EC	0,00
		CS	2.000,00	TP	2.000,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	RS	186.976,02	PR	44.151,32	R	-1.600,00	ECP	4.787,46	EP	141.224,70
		CP	49.902,00	PC	36.621,44	I	45.114,54			EC	8.493,10
		CS	236.878,02	TP	80.772,76	FPV	0,00			TR	149.717,80
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	91.438,62	EP	0,00
		CP	91.438,62	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	5.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE	50 Debito pubblico	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	5,20	EP	0,00
		CP	5.864,00	PC	5.858,80	I	5.858,80			EC	0,00
		CS	5.864,00	TP	5.858,80	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE	60 Anticipazioni finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	86.951,33	EP	0,00
		CP	300.000,00	PC	213.048,67	I	213.048,67			EC	0,00
		CS	300.000,00	TP	213.048,67	FPV	0,00			TR	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2023

Comune di Valgioie										
CONTO DEL BILANCIO (Anno 2023) - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI								Allegato n.10 - Rendiconto della gestione		
MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR-R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPET. (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
<i>MISSIONE</i>	<i>99 Servizi per conto terzi</i>	RS	71.069,77	PR	65.630,37	R	-617,56		EP	4.821,84
		CP	297.000,00	PC	112.350,09	I	119.919,90	ECP	EC	7.569,81
		CS	368.069,77	TP	177.980,46	FPV	0,00		TR	12.391,65
	<i>TOTALE MISSIONI</i>	RS	886.179,17	PR	507.931,83	R	-30.335,44		EP	347.911,90
		CP	1.674.989,05	PC	863.816,47	I	1.108.733,96	ECP	EC	244.917,49
		CS	2.417.202,60	TP	1.371.748,30	FPV	57.527,00		TR	592.829,39
	<i>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</i>	RS	886.179,17	PR	507.931,83	R	-30.335,44		EP	347.911,90
		CP	1.711.191,65	PC	863.816,47	I	1.108.733,96	ECP	EC	244.917,49
		CS	2.417.202,60	TP	1.371.748,30	FPV	57.527,00		TR	592.829,39

I macroaggregati della Spesa corrente

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i titoli) è rappresentata dai macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della natura. La ripartizione del titolo 1° per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

MACROAGGREGATO		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	106.077,08	142.254,25	129.577,08	111.712,81
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	8.027,34	8.113,44	8.679,89	17.847,46
103	Acquisto di beni e servizi	286.916,54	276.845,74	383.265,04	377.608,07
104	Trasferimenti correnti	55.832,80	49.800,00	90.017,60	99.437,01
107	Interessi passivi	2.860,00	2.560,00	2.410,03	2.243,67
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	9.500,00	13.500,00	1.725,38	4.496,39
110	Altre spese correnti	7.833,00	7.875,60	7.998,41	9.165,90
	TOTALE	477.046,76	500.949,03	623.673,43	622.511,31

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art.9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni, ecc..
- l'art.40 del d.lgs.165/2001
- l'art. 1, comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16, comma 1bis del d.l. 113/2016 e dall'art.22 del d.l. 50/2017;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, c. 556 e 557 quater della Legge 296/2006 come da prospetto che segue:

Relazione Conto Consuntivo 2023

SPESA 2008

ANNO	Media 2011/2013 - 2008 enti non soggetti al patto	2023
Spese macroaggregato 101		111.712,81
Spese macroaggregato 102		0,00
Altro: Merloni (ricompresa nei quadri economici degli investimenti) e b.p. e ISTAT		0,00
Irap macroaggregato 102		15.248,39
Spese cantiere di lavoro		0,00
Spese sostegno occupazionale		0,00
Rimborso spese segreteria convenzionata Comune di Collegno		0,00
Altre spese: fondo previdenza complementare		0,00
Totale spese personale	142.676,00	126.961,20
(-) Componenti escluse (B)		15.699,76
(-) Maggior spesa per personale a tempo indeterminato artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
Componenti assoggettate al limite di spesa	142.676,00	111.261,44
(ex art. 1, commi 557-qualer, 562 legge n. 296/ 2006)		

COMPONENTI ESCLUSE	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
Spese per il personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati			
Spese per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero, etc.			
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni			
CAPACITA' ASSUNZIONALI DL. 34/2020			0,00
Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate			
Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro			15.533,36
Spese per adeguamento fondo contrattazione decentrata a seguito di rinnovo contrattuale			166,40
Spese per il personale appartenente alle categorie protette			
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici			
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada			
Incentivi per la progettazione			
Incentivi per il recupero I.C.I.			
Diritti di rogito			
Spese di personale per l'esecuzione dei censimenti nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (d.l. n. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)			
Spese per l'assunzione di personale ex Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, comma 25)			
Altre fondo perseo			
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	0,00	0,00	15.699,76

Titolo 2° - Spese in conto capitale

Con il termine “*Spesa in conto capitale*” generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2° riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse considerazioni in precedenza effettuate per la parte corrente: l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

La destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto delle scelte strutturali poste dall'amministrazione e della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio: in presenza di scarse risorse, infatti, è opportuno revisionare il patrimonio dell'ente anche in funzione della destinazione di ogni singolo cespite che lo compone, provvedendo anche alla eventuale alienazione di quelli che, per localizzazione o per natura, non sono direttamente utilizzabili per l'erogazione dei servizi.

	TITOLO 2 - Spese in conto capitale		
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	54.428,33	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	95.210,62	95.210,62
200	Totale TITOLO 2	149.638,95	95.210,62

Titolo 3° – Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del Titolo 3° ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Tale distinzione trova conferma nella riclassificazione per macroaggregati del titolo. Come si evince nella tabella seguente non sussistono spese riconducibili al Titolo 3°:

	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00

Titolo 4° – Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4° della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1° della spesa.

L'analisi delle "Spese per rimborso di prestiti" si sviluppa esclusivamente per macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti		
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.615,13	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	3.615,13	0,00

Si riporta una tabella dalla quale si evince l'evoluzione della situazione debitoria nel corso degli ultimi 4 anni, dalla quale emerge come l'azione dell'Amministrazione comunale sia stata improntata alla riduzione dell'indebitamento, con la conseguente realizzazione di un risparmio di interessi in parte corrente.

L'obiettivo è stato raggiunto attraverso i seguenti interventi:

- nell'anno 2020 rinegoziazione dei finanziamenti concessi ai Comuni - emergenza Covid;
- nell'anno 2021 riduzione di mutuo particolarmente oneroso. I risparmi conseguiti hanno finanziato esclusivamente spese correnti, possibilità concessa ai Comuni con il decreto legge n.124/2019, convertito nella Legge n.157/2019, art.57, c.1 quater che ha modificato l'art.7, c.2, del D.L.n.78/2015. Si evidenzia che il comma 5-octies dell'articolo 3 DL 228/2021 convertito con Legge 15/2022, estende fino al 2024 l'applicazione della norma che consente agli enti territoriali di utilizzare, senza vincoli di destinazione, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui e dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi.

	2021	2022	2023
Oneri finanziari	2.560,00	2.410,03	2.243,67
Quota capitale	3.298,80	3.448,77	3.615,77
Totale fine anno	5.858,80	5.858,80	5.859,44

Titolo 5° Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Così come già visto trattando del Titolo 7° dell'entrata (cui si rinvia per un approfondimento delle correlazioni con il presente titolo di spesa), il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Come già evidenziato per la parte Entrata, l'Ente nel corso dell'esercizio 2023 **non ha** utilizzato anticipazioni di Tesoreria

	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	213.048,67	213.048,67
500	Totale TITOLO 5	213.048,67	213.048,67

- Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare

Come già visto per le entrate da anticipazioni, l'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso del 2020 sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale della integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi.

A tal fine si dà atto che l'Ente **ha fatto ricorso ad anticipazioni** di Tesoreria nel corso dell'esercizio 2023

Titolo 7° Le spese per conto di terzi

Il Titolo 7° afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviando ai precedenti capitoli relativi a “*L'equilibrio del Bilancio di terzi*” ed al “*Titolo 9° dell'entrata*” per ulteriori approfondimenti, nella successiva tabella viene presentata la spesa del titolo distinta per macroaggregati:

	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro		
701	Uscite per partite di giro	109.771,19	0,00
702	Uscite per conto terzi	10.148,71	0,00
700	Totale TITOLO 7	119.919,90	0,00

7 – GESTIONE DI RESIDUI

Si dà atto che con Deliberazione di Giunta comunale n. 16 del 13.04.2024 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2022 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2023, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente (2022), durante l'esercizio 2023:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a € 1.096.772,08;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a € 728.693,94.

Complessivamente dal riaccertamento è emersa l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e spese così composte:

	Importo residuo al 01/01/2023	Residui eliminati	Residui risultanti al 31/12/2023
Residui attivi	955.983,80	47.733,14	191.585,58
Residui passivi	1.666.625,19	104.921,56	209.805,41

Di seguito la rappresentazione dell'anzianità dei residui al 31.12.2023:

Comune di Valgioie
Anzianità dei Residui (ESERCIZIO 2023)

Analisi 'anzianità' dei residui (AL 01/01/2023)							
Residui	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	184.669,37	61.171,02	32.070,48	128.485,63	197.817,17	0,00	604.213,67
Titolo II - Trasferimenti correnti	50.480,56	5.197,52	549,71	23.579,75	32.754,59	0,00	112.562,13
Titolo III - Entrate extratributarie	77.438,98	0,00	0,00	441,84	33.336,80	0,00	111.217,62
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	7.798,90	89.656,43	0,00	0,00	97.455,33
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	23.446,29	7.088,76	0,00	30.535,05
Totale Residui Attivi	312.588,91	66.368,54	40.419,09	265.609,94	270.997,32	0,00	955.983,80
Titolo I - Spese correnti	352.275,68	38.185,40	19.547,61	52.944,32	294.607,02	0,00	757.560,03
Titolo II - Spese in conto capitale	0,00	0,00	8.914,07	43.478,42	5.156,88	0,00	57.549,37
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.994,97	542,05	43.548,16	6.743,78	17.240,81	0,00	71.069,77
Totale Residui Passivi	355.270,65	38.727,45	72.009,84	103.166,52	317.004,71	0,00	886.179,17

Analisi 'anzianità' dei residui (AL 31/12/2023)							
Residui	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	38.374,00	14.000,00	21.077,69	34.500,00	57.195,00	121.875,16	287.021,85
Titolo II - Trasferimenti correnti	871,62	151,65	549,71	310,27	77,57	13.921,17	15.881,99
Titolo III - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	441,84	876,56	14.638,40	15.956,80
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	4.356,81	0,00	79.903,91	84.260,72
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	16.772,94	2.029,92	7.200,76	26.003,62
Totale Residui Attivi	39.245,62	14.151,65	21.627,40	56.381,86	60.179,05	237.539,40	429.124,98
Titolo I - Spese correnti	238.256,28	33.285,08	12.817,94	18.059,53	36.611,07	87.708,73	426.738,63
Titolo II - Spese in conto capitale	0,00	0,00	4.060,16	0,00	0,00	149.638,95	153.699,11
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.779,09	0,00	0,00	1.969,75	73,00	7.569,81	12.391,65
Totale Residui Passivi	241.035,37	33.285,08	16.878,10	20.029,28	36.684,07	244.917,49	592.829,39

8 – ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LORO ILLUSTRAZIONE

L'Ente non beneficia di alcun diritto reale di godimento (diritti di superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione, servitù) su beni di terzi.

9 – ELENCAZIONE ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Società a partecipazione diretta:

- **Smat S.P.A. - quota di partecipazione: 0,00002%;**
- **Centro Intercomunale di Igiene Urbana – quota di partecipazione: 0,127%;**
- **C.O.N.I.S.A. di Susa – quota di partecipazione: 0,82%**

Società a partecipazione indiretta per tramite di SMAT SPA:

10 – ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

(ex art.11 c.6 lettera h), D.Lgs. 118/2011)

L'art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012, ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni devono allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

L'art. 77 del nuovo ordinamento contabile armonizzato ex D.Lgs. n. 118/2011 ha abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2015, il citato comma 4 dell'art. 6 del D.L. n. 95/2012, fatta salva l'applicazione ai fini della rendicontazione dell'esercizio 2014, tuttavia l'adempimento è stato reintrodotta, a partire dal rendiconto 2015, dall'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011, con riferimento agli enti strumentali e alle società controllate e partecipate.

11 – ALTRI PARAMETRI (indicatori finanziari ed economici – condizioni di deficitarietà e tempestività pagamenti)
Condizioni di deficitarietà
Comune di Valgioie

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (Anno 2023)

		Sarebbe la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "Si" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	----

Rapporto sulle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti, ai sensi dell'art. 9 d.l. 01.07.2009, n. 78 convertito in l. 03.08.2009, n. o 102 e d.p.c.m. 22/09/2014

Entro il 31 gennaio 2023 le pubbliche amministrazioni hanno dovuto calcolare e pubblicare l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti seguendo le indicazioni fornite dal DPCM 22/9/2014.

Il DPCM 22/9/2014 consente alle P.A. di dare attuazione all'obbligo di pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti previsto dall'art.33, comma 1, del D.lgs n. 33/2013 così come modificato dal D.L. 66/2014.

La norma citata prevede:

- la pubblicazione, con cadenza annuale, di un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti";
- con cadenza trimestrale, la pubblicazione di un indicatore avente il medesimo oggetto e denominato "indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti".

L'articolo 9 del DPCM disciplina le modalità di calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti.

L'indicatore va calcolato determinando la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura

Relazione Conto Consuntivo 2023

o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Il decreto, poi, chiarisce quali sono le modalità di definizione delle informazioni necessarie per il calcolo dell'indicatore.

Occorre innanzitutto individuare le transazioni commerciali che rientrano nel calcolo dell'indicatore.

Queste sono intese come i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche Amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo.

Nel calcolo dei tempi:

- a. per “giorni effettivi”, si intendono tutti i giorni da calendario, compresi i festivi. Dal calcolo dell'indicatore vanno esclusi i periodi in cui la somma era inesigibile, essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso;
- b. per “data di scadenza”, si intende il termine entro il quale la fattura (o la richiesta equivalente di pagamento) deve essere pagata, ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 231/2002 (30/60 gg.);
- c. per “data di pagamento”, si intende la data effettiva di pagamento del fornitore, coincidente con la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in Tesoreria.

L'importo dovuto costituisce la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento e comprende le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.

Il Comune di Valgioie ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

Nel corso dell'esercizio 2023 si è proceduto all'allineamento costante dei dati risultanti dalla contabilità interna dell'Ente con quelli della Piattaforma Crediti Commerciali, allineando l'importo del debito rilevato dalla piattaforma a fine 2023 con quello risultante dai sistemi contabili dell'ente.

COMUNE DI VALGIOIE
(Provincia di Torino)

INDICATORE DI TEMPESTIVITA'
DEI PAGAMENTI

DPCM 22 SETTEMBRE 2014

ANNO 2023

Indicatore di tempestività dei pagamenti annuale 2023	70,08
--	-------

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
GROSSO Claudio

Relazione Conto Consuntivo 2023

Comune di Valgioie

Conto al Bilancio 2023

SERVIZIO 1 - MENSA SCOLASTICA

NUMERO		DESCRIZIONE	%	Importo Impegnato / Accertato
CODICE	ARTICOLO			
		RICAVI		
3.01.3013	3.013 / 2 / 1	Proventi dei servizi di mensa	100 %	9.929,36
		TOTALE RICAVI:		9.929,36
		COSTI		
1.04.05.05	1.920 / 1 / 1	Spese per il servizio mense scolastiche (convenzione comune giaveno)	100 %	13.854,72
		TOTALE PARZIALE:		13.854,72
		Costi Comuni :		
		TOTALE COSTI:		13.854,72
		% DI COPERTURA DEI COSTI:	72 %	
		Differenza PASSIVA:		3.925,36
		TOTALE A PAREGGIO:		13.854,72

ove

Relazione Conto Consuntivo 2023

Comune di Valgioie

Conto al Bilancio 2023

SERVIZIO 2 - TRASPORTO ALUNNI				
NUMERO		DESCRIZIONE	%	Importo Impegnato / Accertato
CODICE	ARTICOLO			
		RICAVI		
3.01.3014	3.014 / 2 / 1	Prov. serv. ass. scolast. conc. spese tras. alunni	100 %	10.169,45
		TOTALE RICAVI:		10.169,45
		COSTI		
1.01.02.02	130 / 5 / 1	Spese gestione automezzi comune carburante	50 %	2.242,49
1.04.05.02	1.890 / 1 / 1	Spese trasporto servizi scolastici	100 %	
1.08.01.01	2.760 / 1 / 1	Stipendi e assegni fissi al personale - area viabilità	50 %	11.476,10
		TOTALE PARZIALE:		13.718,59
		Costi Comuni :		
		TOTALE COSTI:		13.718,59
		% DI COPERTURA DEI COSTI:	74 %	
		Differenza PASSIVA:		3.549,14
		TOTALE A PAREGGIO:		13.718,59

Il D.Lgs 23 giugno 2018, nell'ambito del percorso di armonizzazione contabile, attraverso la compilazione a fini conoscitivi dello stato patrimoniale e del conto economico, aveva previsto un'introduzione progressiva che, così come previsto dall'articolo 232, comma 2 del d.Lgs 267/2000, ne rinviava l'introduzione al 2020 per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

L'articolo richiamato era stato modificato in occasione dell'approvazione del decreto 30 aprile 2019, n.34, convertito in legge 28 giugno 2019, n. 58, il quale aveva previsto che gli enti potessero rinviare la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019, ma che dovessero allegare al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre redatta secondo lo schema di cui all'allegato n.10 al d.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate da individuare successivamente con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze.

Le modifiche introdotte all'articolo 232, comma 2 del d.Lgs 267/2000 da parte dell'art. 57 comma 2 bis del D.L. 26 ottobre 2019 n.124 convertito in legge 19 dicembre 2019, n. 157 stravolgono l'impianto legislativo fino ad oggi costruito.

Il nuovo dispositivo del comma 2 dell'art. 232, infatti, elimina il termine temporale del 2019 per *“non tenere la contabilità economico-patrimoniale”* e, di fatto, introduce all'interno dei comuni una differente modalità rappresentativa dei fatti aziendali stabilendo che *“gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale e che qualora optino per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n.10 al d.lgs 23 giugno 2011, n. 118”*;

Infine che l'art. 1 del D.M. 11 novembre 2019 prevede che *“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che rinviino la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n.10 al D.Lgs 23 giugno 2011, n.118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto”*;

Dato atto che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 in data 15.07.2020, esecutiva ai sensi di legge, questo Comune ha optato per la facoltà di non redigere il bilancio consolidato per l'esercizio 2019 e successivi come consentito dall'art. 233-bis, comma 3, d.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- questo Comune ha optato per la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, come consentito dall'art. 232, comma 2, d.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 in data 15.07.2020 per l'anno 2019 e successivi.

Si dà atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Valgioie è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni). Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione. Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

I valori che compaiono nell'attivo dello stato patrimoniale sono determinati come segue:

10.1 – Immobilizzazioni immateriali:

Sono state valorizzate tra le immobilizzazioni immateriali le spese di investimento per acquisizione di software, ammortizzabile al 20%.

10.2 - Immobilizzazioni materiali:

Al fine di determinare la consistenza finale delle immobilizzazioni materiali si è proceduto nel seguente modo:

- (BII1-BIII2): alla consistenza iniziale, sulla base delle risultanze inventariali sono stati sommati gli incrementi di valore per opere finite o acquisti di beni perfezionati e sono state portate in diminuzione le alienazioni di beni avvenute nel corso dell'esercizio 2023, i beni stralciati dagli inventari dei beni mobili e le rettifiche rese necessarie per allineare i valori finali alle risultanze degli inventari. I valori sono riportati al netto del fondo ammortamento per ciascuna tipologia di beni.
- (BIII3): sono valorizzate le immobilizzazioni in corso di realizzazione.

10.3 - Immobilizzazioni finanziarie

Sotto la voce "Partecipazioni" sono considerate le azioni e le quote di proprietà del Comune distinte in imprese controllate, imprese partecipate e altri soggetti sulla base delle risultanze dei bilanci 2020 degli enti e società partecipati.

10.4 - Crediti

Nella voce crediti sono compresi i residui attivi derivanti dal conto del bilancio al 31.12.2023 al netto del fondo svalutazione crediti a cui va sommato il credito IVA.

10.5 - Disponibilità liquide

Sotto la voce disponibilità liquide sono compresi il fondo di cassa c/o il tesoriere al 31.12.2023, i depositi da conti correnti postali e i valori in custodia come risultante da rendiconto.

Relazione Conto Consuntivo 2023

Comune di Valgioie

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2023) (Semplificato)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2023	2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	258.533,42	265.935,78	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	258.533,42	265.935,78		
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
II 1	Beni demaniali	1.120.617,38	1.115.369,84		
1.1	Terreni	3.800,00	3.800,00		
1.2	Fabbricati	168.657,84	174.455,28		
1.3	Infrastrutture	945.089,04	933.890,56		
1.9	Altri beni demaniali	3.070,50	3.224,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	813.176,15	831.003,78		
2.1	Terreni	302.170,95	302.170,95	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	510.698,00	522.329,35		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	6.187,50		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	307,20	315,98		
2.7	Mobili e arredi	0,00	0,00		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	24.665,26	24.665,26	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	1.958.458,79	1.971.038,88		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
1	Partecipazioni in	67.175,36	73.011,81	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	67.175,36	73.011,81	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	67.175,36	73.011,81		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.284.167,57	2.309.986,47		

Relazione Conto Consuntivo 2023

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2023) (Semplificato)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2023	2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<i>Crediti</i>				
1	Crediti di natura tributaria	105.986,53	396.849,69		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	105.986,53	123.624,85		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	273.224,84		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	100.142,71	208.017,46		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	100.142,71	208.017,46		
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	6.754,43	28.768,56	CII1	CII1
4	Altri Crediti	34.863,06	128.538,16	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	19.460,00	20.530,63		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		
c	<i>altri</i>	15.403,06	108.007,53		
	Totale crediti	247.746,73	762.173,87		
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<i>Disponibilità liquide</i>				
1	Conto di tesoreria	406.045,17	82.787,19		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	406.045,17	0,00		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	82.787,19		
2	Altri depositi bancari e postali	15.049,87	1.598,54	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	587,18	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	421.682,22	84.385,73		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	669.428,95	846.559,60		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	2.953.596,52	3.156.546,07		

Relazione Conto Consuntivo 2023

Comune di Valgioie

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2023) (Semplificato)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2023	2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	572.602,76	572.602,76	AI	AI
II	Riserve	1.192.635,59	1.187.388,05		
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	72.018,21	72.018,21		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni	1.120.617,38	1.115.369,84		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	288.116,59	124.458,74	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		2.053.354,94	1.884.449,55		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	263.067,63	337.957,66	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		263.067,63	337.957,66		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	44.344,56	47.959,69		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	44.344,56	47.959,69	D5	
2	Debiti verso fornitori	149.574,73	278.599,06	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	277.605,20	398.134,54		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	274.762,47	373.434,96		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	2.842,73	24.699,58		
5	Altri debiti	165.649,46	209.445,57	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	2.248,26	18.998,22		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.376,94	6.992,23		
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
d	altri	162.024,26	183.455,12		
TOTALE DEBITI (D)		637.173,95	934.138,86		

Relazione Conto Consuntivo 2023

Comune di Valgioie

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2023) (Semplificato)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2023	2022	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	0,00	0,00	E	E
	1 Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
	a da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b da altri soggetti	0,00	0,00		
	2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
	3 Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	2.953.596,52	3.156.546,07		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		